

## Antitrust: sanzioni a Tim, Vodafone e Wind per quasi 1 milione e mezzo di euro !

Sanzioni Antitrust ai tre principali operatori telefonici . L'**Autorità garante della Concorrenza e del Mercato** ha irrogato, rispettivamente, una multa di **400mila euro** a **Telecom** e una di **500mila** a **Vodafone**, per aver adottato pratiche commerciali scorrette in occasione della trasformazione da gratuiti in servizi a pagamento dei cosiddetti "servizi di reperibilità" ("**Lo sai**" e "**Chiamaora**" nel primo caso e "**Chiamami**" e "**Recall**" nel secondo).

✘ La scorrettezza della condotta, secondo l'**Antitrust**, consiste nell'aver mantenuto attivi questi servizi sulle sim vendute prima del 14 giugno 2014, anche dopo la loro trasformazione in onerosi, imponendo ai clienti l'acquisizione implicita del consenso a fruirne se non avevano provveduto di propria iniziativa a disattivarli. Ai sensi del Codice del Consumo, queste condotte sono state ritenute pratiche commerciali di per sé aggressive, consistenti in forniture non richieste. L'**Agcm** ha inflitto inoltre una sanzione di **150mila euro** a **Vodafone**, per una violazione dei diritti previsti dallo stesso Codice in attuazione della direttiva europea "**Consumer Rights**". Per le sim commercializzate dopo l'entrata in vigore della nuova normativa, l'operatore ha adottato infatti una modulistica che prevede l'acquisizione implicita del consenso del cliente a sostenere il costo supplementare per i servizi di reperibilità.

L'**Antitrust** ha sanzionato con un terzo provvedimento, **Wind Telecomunicazioni S.p.A.** con una multa di **250mila euro** per un'altra pratica commerciale scorretta: l'attivazione unilaterale di un servizio oneroso denominato "**Service card**" a carico dei clienti di telefonia mobile. Si tratta, secondo l' **Agcm**, di una pratica aggressiva che consiste nell'aver esercitato una pressione tale da limitare considerevolmente la libertà di scelta e di comportamento dei consumatori. Gli stessi operatori, infine, sono stati coinvolti in altri tre procedimenti relativi alla distribuzione degli elenchi telefonici cartacei.

✘ Questo servizio, com'è noto a tutti, è stato escluso dagli obblighi di fornitura dal decreto legislativo 70 del 2012. La condotta oggetto delle verifiche dell'**Autorità** è consistita nell'omissione informativa sulla possibilità di rinunciare alla fornitura degli elenchi e quindi all'addebito in bolletta dell'importo relativo.

L'**Antitrust**, concludendo l'istruttoria, ha ritenuto di accettare gli impegni di **Vodafone** e **Telecom**, in ordine alla comunicazione di tale facoltà, tramite web o fattura, a beneficio dei consumatori. È stata sanzionata invece **Wind**, per la pratica commerciale relativa ai vecchi abbonati e poi ai nuovi, per i quali l'operatore non prevede l'acquisizione del consenso espresso al pagamento di un costo supplementare per il servizio di distribuzione degli elenchi. Multa di **95mila euro** per l'omissione informativa e di **100mila** per la violazione dell'art. 65 del Codice del Consumo riguardante i nuovi abbonati.